



Domenica 20 marzo 2022

Anello della val Gandino

Bassa val Seriana

Un bellissimo giro che ci porterà a salire tre cime attraverso boschi creste e alpeggi poco note alla grande affluenza

Il sentiero parte dalla frazione di Cirano presso il santuario di San Gottardo posto nella parte alta della Val Gandino.

Un itinerario semplice adatto a tutti che attraversa diverse configurazioni della montagna e si apre su diverse balconate panoramiche

Partenza. Corsico staz FS (lato naviglio) h 7.00
Poste Baggio h 7.05
con mezzi propri (spese da suddividere tra equipaggi).

Iscrizioni: Via cellulare Ciabrone Giuseppe (338.2575038)

Quote: Soci € 4,00 – Non Soci € 15,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, RC).

Pranzo: Al sacco.

Premi Sezionali: Fedeltà 1 punto
un punto (1) per ogni vetta

Organizzazione CAI: Giuseppe Ciabrone (338 2575038) – Alberghini Paola (347 9935045)

Norme anti-Covid: Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e termina a Cirano (Gandino).

Regole anti-Covid: vedi norme sotto riportate

Viaggio Autostrada Milano Bergamo direzione val Seriana, Gandino frazione Cirano dove si parcheggia.

Mezzi propri con spese da dividere fra gli equipaggi

Equipaggiamento. Media montagna primaverile

ITINERARIO

Parcheggiata l'auto in località Cirano (600 m) si percorre una comoda strada fino a raggiungere il santuario di San Gottardo chiesetta del 1600 (0.10 min) posta su una balconata che guarda la valle.

Da qui ci sono due scelte: la prima ci porta nella valle Piana, parallela rispetto a dove ci troviamo e il cui sentiero verso il Monte Croce prima vetta da raggiungere (1250 m 2.30 h) è nella prima parte molto dolce per poi inerpicarsi decisamente nella seconda parte.

La seconda scelta prevede di risalire la val Concozzola, attraverso una strada bianca fino la fine di questa (1000 m 1.10 h) e da qui attraverso un sentiero che sale decisamente raggiungere la vetta (1200 m 2.10 h) Qui splendida vista a 360 gradi sui dintorni e sulla pianura.

Proseguiamo ora su una traccia che percorre la comoda cresta, mai esposta, che ci porta alla seconda vetta il Pizzo Corno (1370 m 0.30 h). Qui inizia una breve discesa attraverso boschi di conifere e si giunge ad un pianoro il Campo D'Avène (1267 m 0.30 h).

Ci troviamo ora di fronte al Fogarolo (1526 m 1.10 h) prossima cima che saliremo da destra sul versante che guarda Clusone. Una volta raggiunta la cima (ampio panorama) scenderemo a sinistra sul versante che guarda il pizzo Formico e la conca del Farno fino ad incrociare la strada che proviene dagli stessi (0.20 h). Con una deviazione di 15 min si può raggiungere il rifugio parafulmine sempre aperto altrimenti si scende subito al campo D'avenè e nella val Concozzola verso il parcheggio (2.15 h)

Tutto il tragitto si snoda all'interno dei boschi

NB: L'uscita potrà subire cancellazione o modifica della meta in base alle condizioni metereologiche

sentiero tipo,n°,segnavia: 544/544a/548/545

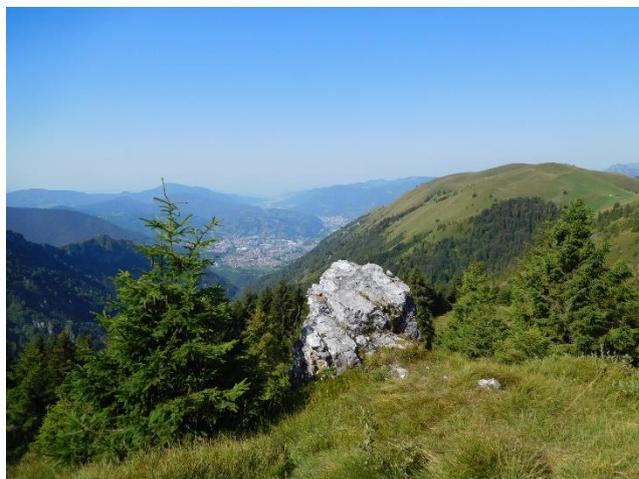
difficoltà: E [\[scala difficoltà\]](#)

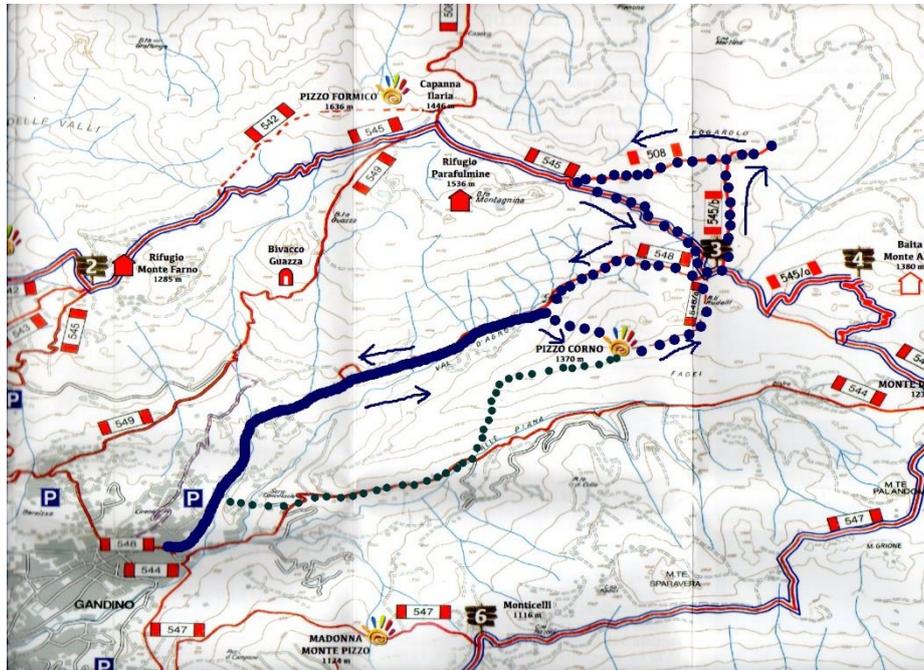
esposizione prevalente: Varie

quota partenza (m): 600

quota massima (m): 1526

dislivello salita totale (m): 1000





Norme Covid

"I partecipanti saranno tenuti a seguire scrupolosamente le regole previste dalle normative vigenti anti-covid; può partecipare alla gita solo chi è munito di **GREEN PASS RAFFORZATO**, che verrà controllato a inizio gita. Tale obbligo non riguarda i soggetti di età inferiore a 12 anni ed i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione medica.

Chi partecipa, tacitamente afferma:

- di non essere stato in contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni.
- di avere temperatura corporea non superiore a 37,5 °.
- di non avere sintomi simil-influenzali ascrivibili a Covid-19.
- sul terreno andranno mantenute le distanze di due metri, con uso di mascherina nelle situazioni che richiedono una maggiore vicinanza."